



Data 17 NOV. 2021

Protocollo N° 540338 / Class: Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Sito di Immobiliare Guaiane S.r.l. in via Cà Marcello 18, Mestre-Venezia. relazione tecnico descrittiva degli esiti della caratterizzazione ambientale-procedura ex titolo V, parte IV, D.Lgs 152/06 e accordo di programma per le bonifiche di Porto Marghera del 16.04.2020.

Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 14/09/2021.

Alla ditta Immobiliare Guaiane S.r.l.

Via Collalto, 4
31100 Treviso
imm.reguaiane@legalmail.it

Al Comune di Venezia

Area Sviluppo del Territorio e Città sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni ambientali
e gestione strategica
Campo Manin – San Marco 4023
30124 – Venezia
c.a. Arch. D. Gerotto
territorio@pec.comune.venezia.it

Alla Città metropolitana di Venezia

Difesa del suolo e Tutela del Territorio
Ufficio bonifiche
via Forte Marghera, 191
30173 – Mestre - Venezia
c.a. Dott. M. Gattolin
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All' A.R.P.A.V.

Dipartimento Provinciale di Venezia
via Lissa, 6
30171 – Mestre – Venezia
c.a. Ing. P. Zilli
dapve@pec.arpav.it

All'Azienda ULSS 3 Serenissima

Dipartimento di Prevenzione
Distretto del Veneziano
P.le S.L. Giustiniani 11/D
30174 Zelarino (VE)
c.a. dott.ssa M. Gregio
protocollo.aulss3@pecveneto.it

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche Ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 - 2243
http://www.regione.veneto.it
PEC: *progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it*
Codice Univoco Ufficio BJ02J5



P.C.

Alla società **G&T S.r.l.**
Via Tiepolo, 8
31027 Spresiano (TV)
gtgeo@certificazioneposta.it

In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 14/09/2021.

Distinti saluti.

Il Direttore
dott. Giovanni Ulliana

Prat. 03/2020_ImmobiliareGuaiane
Referente Dott. S. Fassina tel. 0412795713



REGIONE DEL VENETO
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

14 Settembre 2021

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata, con nota n. 386271 del 2 settembre 2021, per il giorno 14 settembre 2021, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Giovanni Ulliana, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, viene dato l'inizio dei lavori in videocollegamento.

Proponente: Immobiliare Guaiane S.r.l.

Area: Comune di Venezia

Titolo: Sito di Immobiliare Guaiane S.r.l. in via Cà Marcello 18, Mestre-Venezia.

Trasmissione della relazione tecnico descrittiva degli esiti della caratterizzazione ambientale-procedura ex titolo V, parte IV, D.Lgs 152/06 e accordo di programma per le bonifiche di Porto Marghera del 16.04.2020, trasmessa con nota del 07.08.20 prot. 20/L/061 ed acquisita dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 318117 del 11.08.2020.

Integrato da:

Titolo: Risposte alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi istruttoria del 10/12/2020, trasmesso dalla società di consulenza G&T Srl con nota del 21.04.2021 prot. G&T 136-19_3 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 183563 del 22/04/2021.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività presso la Direzione Progetti speciali per Venezia, introduce l'argomento all'ordine del giorno e descrive sinteticamente il documento in esame.

La precedente relazione tecnico descrittiva degli esiti della caratterizzazione ambientale, presentata da G & T s.r.l. per conto della ditta proponente Immobiliare Guaiane s.r.l., riportava che le analisi sui terreni non avevano rilevato superamenti delle CSC - col. B di cui alla tabella 1 nella sostanza secca e che quindi non si riteneva necessario la predisposizione di un'analisi di rischio mentre, relativamente al comparto acque di falda, veniva proposto un Piano di Monitoraggio nel tempo delle acque sotterranee, al fine di definire con maggiore precisione i rapporti monte/valle dei contaminanti rispetto al regime idrogeologico del sito.

La conferenza dei Servizi di dicembre 2020 ha ritenuto di sospendere la suddetta proposta, chiedendo specifiche integrazioni documentali, inviate successivamente con il documento in esame, con cui la ditta ha provveduto a rispondere a tutte le prescrizioni richieste.

Il dott. Daniele Grandesso, responsabile dell'istruttoria per conto di Arpav, evidenzia quanto di seguito riportato.

Si premette che ARPAV, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, si limita alla valutazione delle sole modalità tecniche con le quali le attività inerenti alle procedure di bonifica vengono condotte dai soggetti all'uopo autorizzati dagli Organi Competenti. Il presente parere esprime una valutazione tecnica, riferita esclusivamente al documento in oggetto. Tale valutazione, assieme a quelle prodotte dagli altri soggetti qualificati individuati dall'ente procedente, non riveste carattere vincolante. Fatte salve eventuali considerazioni che dovessero emergere in sede di incontro tecnico, per quanto sopra esposto e considerato, si ritiene di esprimere le seguenti considerazioni istruttorie.

Con riferimento alla prescrizione 1

Si prende atto di quanto riportato nella relazione e si concorda nel ritenere la matrice materiali di riporto rinvenuta *in situ* come riporto storico, quindi escluso dalla normativa sui rifiuti.

Con riferimento alla prescrizione 2

Si osserva che la relazione in esame riporta per uno dei campioni del sondaggio P3 la profondità **0.2-1 m**, mentre il rapporto di prova n. 21/0001170578 del 19.04.2021 emesso dal laboratorio Chelab Srl riporta per il medesimo campione una profondità **0.1-1 m**.

Premesso quanto sopra, si rileva che i rapporti di prova acclusi al documento in esame si riferiscono ai sondaggi **S1** (0.1-1.0 m) e **P3** (0.1-1.0 m e 1-1.8 m).

Dall'esame dei precedenti rapporti di prova relativi ad analisi del parametro amianto, emessi dal laboratorio ALS Italia Srl ed allegati alla relazione G&T 136-19_2 del 07.08.2020, risulta che tale analita era stato ricercato anche nei seguenti campioni:

TS1 (0.0-0.2 m) Rdp n. 2006520-006 del 21.07.2020

P2 (0.1 – 1 m) Rdp n. 2005978-004 del 05.06.2020

P2 (1 – 1.4 m) Rdp n. 2005978-005 del 05.06.2020

Richiamando la prescrizione impartita, si ritiene che le analisi debbano essere integrate anche con questi campioni, avvalendosi del laboratorio individuato dal Proponente.

Con riferimento alla prescrizione 3

Si prende atto della comunicazione inerente l'attivazione dei cicli di monitoraggio dell'acqua sotterranea e dell'inserimento del parametro Manganese nel set analitico.

In riferimento alla giustificazione addotta per il mancato inserimento di tale parametro nel set analitico delle analisi precedenti, giova ricordare che gli ossidi di Manganese risultano comunque fra le sostanze impiegate nell'attività di vetreria (fra l'altro riferita come attività esercitata in passato nel sito) e che nella matrice materiali di riporto sono stati rinvenuti frammenti di vetro.

Con riferimento alla prescrizione 4

Lo studio e verifica della possibile origine della contaminazione da IPA riscontrata nel piezometro P4 e la conseguente valutazione della possibile correlazione ad eventuali fonti *ex situ*, si sostanzia in una breve ricerca bibliografica a conclusione della quale il Proponente non esclude una possibile correlazione fra i composti IPA rilevati in falda e la presenza a monte dello scalo ferroviario di Mestre.

Tale conclusione non aggiunge nulla rispetto a quanto già osservato nella precedente istruttoria de questa Agenzia e condiviso in CdS, che ha successivamente formalizzato la prescrizione di cui trattasi. Si richiede pertanto se siano in programma ulteriori approfondimenti sito specifici che il Proponente ritenga utili in proposito

Con riferimento alla prescrizione 5

Non è chiaro se le analisi effettuate dalla ditta siano state eseguite solo sull' elemento antropico o anche sulla matrice con il terreno. Inoltre, se i superamenti dei parametri Arsenico e Antimonio hanno interessato solo nella frazione fine/naturale, ciò non esclude che tali superamenti siano da attribuirsi ad elementi antropici di piccola granulometria presenti nella frazione fine.

Si evidenzia a tal proposito che gli ossidi di Antimonio risultano fra le materie prime impiegate nell'industria vetraria e che nella matrice materiali di riporto sono stati rinvenuti frammenti di vetro, ricordando che la cd. "matrice materiale di riporto" è definita come un unico elemento costituito da una miscela eterogenea di terreno naturale e di materiali inerti di origine antropica e non è contemplata normativamente l'analisi separata delle frazioni merceologiche presenti. Chiede pertanto che la ditta fornisca questi chiarimenti, nonchè una descrizione merceologica più dettagliata degli elementi antropici presenti nel riporto.

Con riferimento alla prescrizione 6

Si rileva che la CdS del 10.12.2020 prescriveva la messa in atto di sistemi di MISE ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06. Tali misure non sono soggette a parere preventivo e pertanto, considerato il tempo già trascorso, si ritiene debbano essere attuate senza ulteriore ritardo.

L'efficacia di tali misure potrà essere valutata successivamente, in base ai risultati delle campagne di monitoraggio.

Per quanto sopra, ritiene necessario sospendere la valutazione del documento in esame, in attesa che vengano presentate le integrazioni richieste.

Il dott. Matteo Perini, rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, concorda con quanto evidenziato dagli Enti e chiede di valutare la necessità di elaborare un'Analisi di Rischio sanitario in merito alla matrice ambientale acque sotterranee, sulla base dei dati integrativi alla caratterizzazione.

Il dott. Grandesso, di ARPAV, interviene sottolineando che è stata comunque confermata in un punto la contaminazione da antimonio e che quindi la MISE è un intervento che la ditta deve in ogni caso attuare.

La dott.ssa Silvia Fant, del Comune di Venezia, rimanda ad Arpav le valutazioni sulla possibile origine della contaminazione degli IPA, peraltro non rilevata nel corso dell'ultimo monitoraggio del 10 maggio. Prende atto della proposta di MISE della ditta.

Alla luce delle modifiche normative introdotte dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis") convertito in legge n. 108/2021 in data 29 luglio 2021 si ritiene che l'approfondimento richiesto sulla questione del test di cessione per As e Sb perda di significato dal momento che la Ditta ha espresso l'intenzione di eseguire l'Analisi del Rischio sulla matrice acque sotterranee.

Interviene il Dott. Leonardo Mason rappresentante dell'Arpav - Dipartimento Provinciale di Venezia, evidenziando che il nuovo Decreto Legge è in fase di interpretazione da parte dell'Agenzia. In merito al caso in esame ritiene fondamentale distinguere tra le seguenti due situazioni:

- nel caso in cui la ditta ritenga che la contaminazione per il parametro Antimonio sia di origine antropica e riconducibile al sito di proprietà, si ritiene che gli approfondimenti/chiarimenti richiesti in merito al test di cessione possano ritenersi superati e non significativi, in quanto la stessa ditta dovrà intervenire secondo normativa vigente;
- se invece la ditta sostiene che la contaminazione da antimonio è dovuta ad un fenomeno di tipo naturale, e conseguentemente ritiene di non dover prevedere all'effettuazione di interventi di MISE e/o all'implementazione dell'Analisi di Rischio, si ritiene che gli approfondimenti/chiarimenti richiesti in merito al test di cessione diventino rilevanti e significativi per sostenere tale ipotesi.

Viene attivato il collegamento con il consulente della ditta proponente, cui viene riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di sospendere la valutazione del documento in esame, chiedendo altresì alla ditta le seguenti integrazioni:

1. La ditta deve eseguire la ripetizione delle analisi sulle aliquote di terreno a disposizione della Parte, finalizzate alla nuova verifica del parametro amianto nei 3 campioni, mancanti, affidandosi ad un laboratorio inserito nell'elenco del Ministero della Salute.
2. La ditta deve eseguire uno studio più approfondito, eseguendo eventuali monitoraggi per determinare l'origine della contaminazione da IPA nel piezometro di monte P2,

- valutando inoltre la correlazione ad eventuali fonti di contaminazione nel sito, considerata la presenza a Sud di uno scalo ferroviario.
3. Nei prossimi monitoraggi delle acque di falda la ditta deve ricercare anche nel sito, il parametro Manganese.
 4. La ditta deve chiarire se le analisi effettuate sul materiale di riporto siano state eseguite solo sull' elemento antropico o anche sulla matrice terreno, nonché fornire informazioni dettagliate sulla composizione merceologica degli elementi antropici nel riporto.
 5. Viste le contaminazioni delle acque di falda, la ditta deve mettere in atto sistemi di messa in sicurezza di emergenza, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06.

Il termine per la conclusione del procedimento relativo al documento in esame, comunicato con nota della Direzione Progetti speciali per Venezia prot. 508907 del 30/11/2021, rimane sospeso, in attesa delle integrazioni documentali richieste, che dovranno essere presentate entro 60 giorni dal ricevimento del presente verbale.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Giovanni Ulliana



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. G. Ulliana – Regione del Veneto
Dott. S. Fassina – Regione del Veneto
Dott. Daniele Grandesso – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott. L. Mason – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott. F. Penzo – Comune di Venezia
Dott.ssa Silvia Fant – Comune di Venezia
Geom. P. Ciuffi – Città metropolitana di Venezia
Dott. M. Perini – Città metropolitana di Venezia

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Mara Campagnolo – Studio di consulenza G & T per conto di Immobiliare GUAIANE s.r.l.